



BILANCIO 2013 IN SINTESI

INFORMAZIONI AI CITTADINI SUL BILANCIO DI PREVISIONE

Il contesto generale

Il bilancio di previsione 2013 del Comune di Trecate, approvato dal Consiglio Comunale, è stato redatto tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2013, che ha apportato modifiche sostanziali al Fondo sperimentale di riequilibrio della fiscalità locale, all'IMU, TARES, patto di stabilità, riscossione entrate, equilibri di bilancio, limiti di spesa e personale.

Anche nel 2013, come negli ultimi anni, gli enti locali sono in sofferenza e non possono fare affidamento su risorse certe, in aumento o almeno stabili, per poter adeguatamente rispondere ai crescenti bisogni della popolazione; vi è anzi ogni anno una sempre maggiore difficoltà nel reperimento di risorse e nella certezza delle stesse.

Tagli alle assegnazioni statali

I trasferimenti correnti dallo Stato (considerando anche il fondo di riequilibrio della fiscalità locale) passano da 1.477.177,00 euro del consuntivo 2012 ai 926.771,00 euro del fondo di solidarietà comunale previsto dalla Legge di Stabilità 2013 in sostituzione dei trasferimenti 2012.

ASSEGNAZIONI STATALI 2011 (consuntivo)	ASSEGNAZIONI STATALI 2012 (consuntivo)	ASSEGNAZIONI STATALI 2013 (preventivo)
3.409.820,02	1.477.177,00	926.771,00

Si evidenzia inoltre il netto calo dei trasferimenti regionali che passano da 209.082,69 euro a 185.405,00 euro.

Federalismo municipale – Dal fondo sperimentale di riequilibrio della fiscale municipale al fondo di solidarietà

Il fondo sperimentale di riequilibrio, previsto dall'art. 2 del D. Lgs. 23/2011, avrebbe dovuto comportare la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare, mentre, di fatto, risulta assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla Legge di Stabilità 2013, la previsione è solo stimabile, non essendo ancora stati definiti i parametri di riferimento. La stima è stato effettuata nel seguente modo:

STIMA FONDO DI SOLIDARIETA' 2013

F.S.R. 2012 (consuntivo)	1.477.177,00
Taglio aggiuntivo ai trasferimenti D. L. 201/2011	-53.388,20
riduzione D.L. 95/2012 (stimato) 2013	-540.928,62
F.S.R. 2013	882.860,18
Minor gettito IMU per nuova normativa	43.911,30
FONDO SOLIDARIETA'	926.771,48

L'imposta municipale propria

La manovra di cui al D. L. 201 del 6.12.2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22.12.2011, all'art. 13 ha anticipato in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, l'imposta municipale propria; tale imposta sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta comunale sugli immobili e l'imposta sul reddito delle persone fisiche (e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locali).

La Legge di stabilità 2013 ha ridisegnato nuovamente l'applicazione dell'IMU, prevedendo dal 1 gennaio 2013 l'assegnazione del gettito ai comuni ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D che spetta interamente allo Stato per la quota calcolata ad aliquota standard dello 0,76%. Questa diversa distribuzione comporta, per il Comune di Trecate, un minor gettito stimato ad aliquota base. Il gettito IMU inserito in bilancio è pari a euro 5.393.389,00 ed è stato stimato applicando le aliquote previste per il 2013 (abitazione principale 4 per mille, altri immobili 9,1 per mille). Il D.L. 54/2013 ha sospeso il pagamento della prima rata dell'IMU relativa all'abitazione principale, ai terreni agricoli e ai fabbricati rurali strumentali; si è ritenuto di mantenere, comunque, in bilancio la previsione di entrata IMU relativa alle citate categorie di immobili in attesa di ulteriori disposizioni in materia.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'art. 14 del D. L. 201/2011 ha istituito, con decorrenza dal 1 gennaio 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in sostituzione della tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU). Il nuovo tributo è destinato alla copertura totale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati e ai servizi indivisibili dei Comuni. La Tares è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La tariffa viene determinata in relazione al D.P.R. 158/1999, sulla base del piano finanziario formulato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, integrato con i costi comunali. Il costo complessivo del servizio per il 2013 che si ricava dal citato piano finanziario è di euro 2.546.876,22 che viene coperto integralmente con l'iscrizione a bilancio della corrispondente risorsa a titolo di TARES.

La quota del tributo a copertura dei servizi indivisibili è destinata interamente allo Stato e consiste in una maggiorazione di 0,30 centesimi per metro quadrato.

Crisi economica

La grave crisi economica che da tempo affligge l'economia nazionale e mondiale continua ad influire negativamente anche sul bilancio del nostro ente, comportando la costante riduzione delle entrate proprie del Comune. Ad esempio, la previsione di incasso degli oneri di urbanizzazione, che sono un evidente indicatore della situazione economica, continua a registrare un costante calo. La previsione per il 2013 è, infatti, pari a 250.000,00 euro (di seguito un raffronto con gli ultimi anni):

ENTRATE	Anno 2010 (consuntivo)	Anno 2011 (consuntivo)	Anno 2012 (consuntivo)	Anno 2013 (consuntivo)	Variazione 2013/2010
Proventi da rilascio titoli edilizi	495.225,39	410.768,08	256.266,11	250.000,00	-49,52%

Patto di stabilità

La legge di stabilità per il 2013 ha nuovamente modificato la disciplina del Patto di stabilità interno, lasciandone inalterata la struttura.

Le principali modifiche riguardano:

- la base di calcolo: l'obiettivo del patto di stabilità interno deve essere calcolato sulla spesa media corrente del periodo 2007/2009;
- le percentuali di miglioramento della spesa media corrente.

Anche per il 2013 è stato finanziato il Patto regionale incentivato che consente agli enti di ottenere degli spazi di pagamento.

Il saldo obiettivo del patto viene determinato applicando alla spesa corrente media 2007/2009 le percentuali fissate dalla norma del 15,8% per ciascun anno. L'importo così ottenuto va neutralizzato del taglio dei trasferimenti erariali previsto dall'art. 14 comma 2, del D.L. 78/2010 quantificato per il Comune di Trecate in 696.597,00 euro.

L'obiettivo così ottenuto va peggiorato per gli anni 2013 e 2014 della quota di compensazione orizzontale nazionale che l'ente ha ottenuto nel 2012.

Il mancato rispetto del patto comporta le seguenti sanzioni:

- a) riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra risultato registrato e obiettivo programmatico;
- b) limitazione agli impegni per spese correnti che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- c) divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;
- d) divieto di procedere all'assunzione di personale a qualsiasi titolo;

e) riduzione del 30%, rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010, delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli amministratori.

Di seguito la tabella di determinazione dell'obiettivo 2013,2014 e 2015:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	10.839.356	
2008	10.760.312	
2009	11.447.947	11.015.872

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	11.015.872	15,80	1.740.508
2014	11.015.872	15,80	1.740.508
2015	11.015.872	15,80	1.740.508

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	1.740.508	696.597	1.043.911
2014	1.740.508	696.597	1.043.911
2015	1.740.508	696.597	1.043.911

4. saldo obiettivo con recupero patto orizzontale

anno	saldo obiettivo	patto orizzontale	obiettivo da conseguire
2013	1.043.911	19.000	1.062.911
2014	1.043.911	20.000	1.063.911
2015	1.043.911	0	1.043.911

Le scelte dell'Amministrazione

Nella predisposizione del bilancio 2013 l'Amministrazione ha effettuato le seguenti scelte:

1. Le aliquote dell'imposta municipale propria

Per l'anno 2013 l'Amministrazione comunale ha operato in modo tale da mantenere ancora inalterata l'imposta sulla prima casa, limitando il ritocco sugli altri immobili ad uno 0,4‰ pervenendo ad un'aliquota del 9,1‰

TIPOLOGIA	IMU ALIQUOTE 2013
Abitazione principale e relative pertinenze	4‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale (esclusi D10)	2‰
Terreni	9,1‰
Aree fabbricabili	9,1‰
Altri fabbricati	9,1‰
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (7,6‰ allo Stato - 1,5‰ al Comune)	9,1‰

2. Addizionale IRPEF

E' stato deciso di introdurre un principio di progressività nell'imposta, finora caratterizzata da un'unica aliquota per tutti; il maggior gettito previsto, pari a circa 70.000,00 euro, corrisponde a circa 3,5 euro in più per cittadino, tant'è che, tra i contribuenti trecatesi, circa 5500 vedranno invariata la tassa, altri 5500 avranno un aumento di pochi euro e circa 2200 avranno un aumento più significativo, comunque nell'ordine di qualche decina di euro.

SCAGLIONI DI REDDITO	% APPLICAZIONE ADDIZIONALE
Fino a 15.000,00 Euro	0,60
Da 15.000,01 a 28.000,00 Euro	0,62
Da 28.000,01 a 55.000,00 Euro	0,70
Da 55.000,01 a 75.000,00 Euro	0,78
Oltre 75.000,00 Euro	0,80

3. TARES

La normativa ha imposto gli aumenti delle tariffe al fine di arrivare alla copertura integrale dei costi del servizio; nel 2012 la percentuale di copertura del servizio era di circa l'85% a fronte di una tariffa per uso domestico tra le più basse della provincia. L'obbligo di applicazione di quanto disposto dalla Legge 158/99 ha pertanto evidenziato scostamenti notevoli rispetto al sistema tariffario precedentemente in vigore: in particolare, risultano fortemente penalizzati i nuclei familiari più numerosi, dato che il nuovo sistema di calcolo mette in conto, oltre alla superficie degli alloggi, anche il numero di occupanti. Questo sistema da un lato risulta più equo, perché i

rifiuti vengono prodotti più dalle persone che dalle superfici, d'altra parte, tuttavia, va a penalizzare i nuclei più numerosi che spesso sono anche i meno abbienti, proprio in un periodo di gravi ristrettezze economiche.

4. Le tariffe

Sono state modificate le tariffe di alcuni servizi a domanda individuale, quali mense e trasporto scolastico, pre e post scuola; in questi casi ci si è posti l'obiettivo di trovare un corretto equilibrio partendo dalla considerazione che la quota non pagata dal singolo utente è a carico di tutti gli altri cittadini, in alcuni casi, tuttavia, come il trasporto scolastico, la quota reperita dalle tariffe applicate è talmente bassa da costituire una percentuale di copertura dei costi di poco superiore al 10%; si dovrà pertanto rivedere in futuro le caratteristiche del servizio, al fine di non gravare in modo eccessivo sulla comunità.

Per quanto riguarda l'asilo nido è stata avviata la procedura per una nuova forma gestionale (concessione) che favorirà la razionalizzazione del servizio.

5. Riduzione dell'indebitamento

Anche per il triennio 2013-2015 si prevede di non contrarre nuovi mutui e di continuare a ridurre il livello di indebitamento dell'ente.

Nella tabella seguente si può vedere la riduzione dell'indebitamento degli ultimi anni e la previsione fino al 2015:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	18.606	21.430	19.954	18.102	17.061	15.978
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	1.012	1.031	1.037	1.041	1.083	1.125
altre variazioni +/-	3.836	147	- 125			
estinzioni anticipate	-	592	690			
totale fine anno	21.430	19.954	18.102	17.061	15.978	14.853
abitanti al 31/12	20189	20529	20029	20029	20029	20029
debito medio per abitante	1.061,47	971,99	903,79	851,81	797,74	741,57

La riduzione dell'indebitamento consente di migliorare la situazione economica e degli equilibri patrimoniali dell'Ente oltre ad aumentare la flessibilità di bilancio determinata dalle risorse aggiuntive che non saranno più vincolate al rimborso dei mutui estinti, ma a disposizione dell'Ente.

6. Razionalizzazione delle spese

L'Amministrazione sta proseguendo nella politica di rigorosa razionalizzazione dei costi perseguita negli anni precedenti e questo ha consentito di limitare gli aumenti per i cittadini.

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.610.582,80
2012	2.608.397,64
2013	2.607.080,42

L'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti del 21,73%, notevolmente inferiore alle medie nazionali.

Le spese per acquisto di beni e servizi a seguito dell'attività di controllo sulla spesa e in relazione ai vincoli imposti dalle normative vigenti sono diminuite. In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	176.330,77	80%	35.266,15	0
Spese di rappresentanza	9736,04	80%	1.947,21	1.900,00
Spese per mostre, convegni, relazioni pubbliche e pubblicità	368	80%	73,60	0
Missioni	7.056,76	50%	3.528,38	2.000,00
Formazione	21.849,59	50%	10.924,80	10.900,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, autovetture	96.194,33	20%	76.955,46	77.000,00

7. Spesa per il sociale

È rimasto ad altissimi livelli l'impegno dell'Amministrazione nel campo sociale; il risparmio che si registra non è dovuto alla diminuzione dei servizi erogati, bensì ad economie maturate razionalizzando la gestione e ad oneri minori dovuti a mutamenti delle circostanze.

Interventi a favore delle categorie più svantaggiate, come la esenzione dal pagamento della TARES per i nuclei familiari con un ISEE inferiore a 8.500,00, non sono visibili numericamente, ma sono di importanza rilevante.

I numeri del Bilancio di Previsione 2013

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 pareggia nell'ammontare complessivo di euro 16.900.459,00.

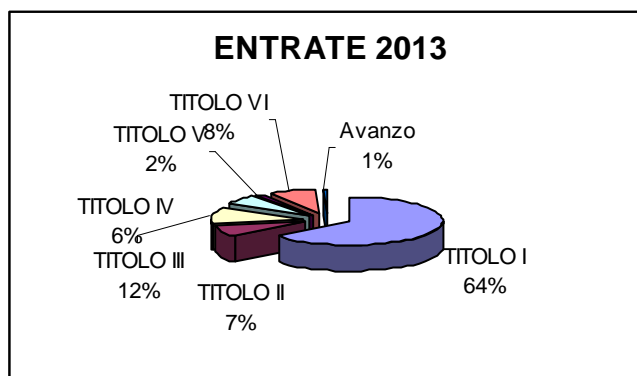
ENTRATE

Le entrate previste per il 2013 sono le seguenti:

TITOLO	IMPORTO
Entrate tributarie	10.804.902,00
Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.250.027,00
Entrate extratributarie	1.971.724,00
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.064.044,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00
Entrate da servizi per conto di terzi	1.355.850,00
Avanzo di amministrazione	153.912,00
TOTALI	16.900.459,00

Nelle tabelle e grafici che seguono vengono analizzate le entrate in base alla loro fonte di provenienza.

TITOLI DELL'ENTRATA	2013	2014	2015
TITOLO I - Entrate tributarie	10.804.902,00	10.808.279,00	10.898.419,00
TITOLO II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.250.027,00	329.677,00	329.677,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	1.971.724,00	1.715.409,00	1.678.900,00
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.064.044,00	545.436,00	545.436,00
TITOLO V - Entrate da accensione di prestiti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO VI - Entrate per servizi conto terzi	1.355.850,00	1.285.850,00	1.285.850,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	153.912,00	0,00	0,00
TOTALI GENERALI	16.900.459,00	14.984.651,00	15.038.282,00



Analizzando più nel dettaglio le entrate inserite nel Titolo I si evidenziano le seguenti variazioni rispetto ai consuntivi 2011 e 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.	0	5.235.023	5.393.389
I.C.I.	3.300.000	0	0
I.C.I. recupero evasione	20.000	210.000	98.523
Imposta comunale sulla pubblicità	113.539	102.063	115.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	208.000	11.770	5.500
Addizionale I.R.P.E.F.	1.540.000	1.500.000	1.570.000
Compartecipazione Iva	1.157.082	0	0
Altre imposte	0	0	127.344
Categoria 1: Imposte	6.338.621	7.058.855	7.309.756
Tassa rifiuti solidi urbani	2.010.000	2.210.000	0
tassa concorso	1.580		500
TARES			2.546.875
Categoria 2: Tasse	2.011.580	2.210.000	2.547.375
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.520	20.917	21.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.511.453	1.477.177	0
Fondo solidarietà comunale			926.771
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	1.531.973	1.498.094	947.771
Totale entrate tributarie	9.882.174	10.766.949	10.804.902

La pressione tributaria pro-capite del 2013 è di euro 539,46 rispetto ai 537,57 del 2012 e 481,38 del 2010; l'aumento di tale valore deriva soprattutto dall'inserimento per legge dei contributi statali al Titolo I a seguito del processo di fiscalizzazione degli stessi.

Per quanto riguarda le entrate extra-tributarie si evidenzia il seguente andamento:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2.011	Rendiconto 2.012	Bilancio di previsione 2.013
CATEGORIA 1 - Proventi dei servizi pubblici	835.463,34	804.990,48	823.879,00
CATEGORIA 2 - Proventi dei beni dell'ente	679.395,60	695.470,93	591.510,00
CATEGORIA 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	102.000,00	45.000,00	45.000,00
CATEGORIA 4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	97.363,00	98.220,00	65.000,00
CATEGORIA 5 - Proventi diversi	463.514,69	269.313,71	446.335,00
TOTALI	2.177.736,63	1.912.995,12	1.971.724,00

Il totale delle entrate extratributarie pro-capite per il 2013 è di euro 98,44, per il 2012 euro 95,51 e per il 2011 è di euro 106,08.

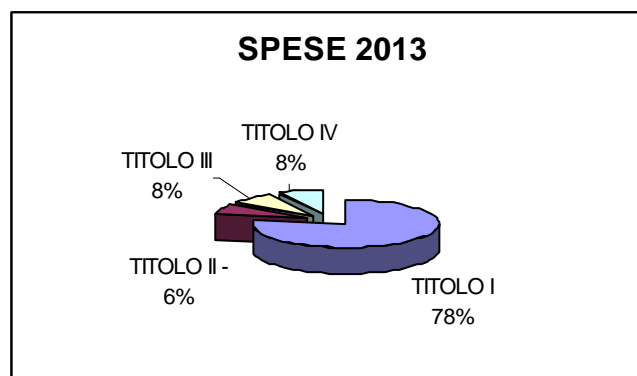
SPESE

Le spese previste per il 2013 sono le seguenti:

TITOLO	IMPORTO
Spese correnti	13.139.924,00
Spese in conto capitale	1.064.044,00
Spese per rimborso di prestiti	1.340.641,00
Spese per servizi per conto di terzi	1.355.850,00
<i>Totale</i>	<i>16.900.459,00</i>

Nelle tabelle e grafici che seguono vengono analizzate le spese in base alla loro fonte di provenienza.

TITOLI DELLA SPESA	2013	2014	2015
TITOLO I - Spese correnti	13.139.924,00	11.770.724,00	11.782.355,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.064.044,00	545.436,00	545.436,00
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	1.340.641,00	1.382.641,00	1.424.641,00
TITOLO IV - Spese per servizi conto terzi	1.355.850,00	1.285.850,00	1.285.850,00
TOTALI	16.900.459,00	14.984.651,00	15.038.282,00



Le spese correnti che trovano iscrizione al Titolo I, comprendono tutti gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'Ente e per i servizi attivati. La disaggregazione per funzioni consente l'analisi della spesa in relazione alle tipologie di attività espletate.

TITOLO I	2011	%	2012	%	2013	%
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	3.960.389,38	33,39%	3.856.935,42	32,63%	4.237.407,00	32,25%
FUNZIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FUNZIONE 03 - Polizia locale	561.905,96	4,74%	542.445,07	4,59%	530.500,00	4,04%
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	731.712,00	6,17%	721.160,41	6,10%	725.118,00	5,52%
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	293.221,30	2,47%	263.077,93	2,23%	245.000,00	1,86%
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	165.268,45	1,39%	174.204,00	1,47%	158.200,00	1,20%
FUNZIONE 07 - Turismo	28.630,36	0,24%	13.613,17	0,12%	9.750,00	0,07%
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	959.740,27	8,09%	1.074.839,84	9,09%	2.013.140,00	15,32%
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	2.707.460,61	22,83%	2.827.912,46	23,93%	2.994.805,00	22,79%
FUNZIONE 10 - Settore sociale	2.333.166,54	19,67%	2.253.805,27	19,07%	2.141.604,00	16,30%
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	114.194,44	0,96%	88.534,54	0,75%	81.400,00	0,62%
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	3.818,11	0,03%	3.240,04	0,03%	3.000,00	0,02%
TOTALI	11.859.507,42	100,00	11.819.768,15	100,00	13.139.924,00	100,00

Le spese in conto capitale

Le Spese in conto capitale fanno riferimento a tutti gli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementare il patrimonio.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del Titolo II.

L'entità di tali spese è fortemente condizionata dalle fonti di finanziamento a disposizione e dai vincoli imposti dalla normativa vigente sul patto di stabilità.

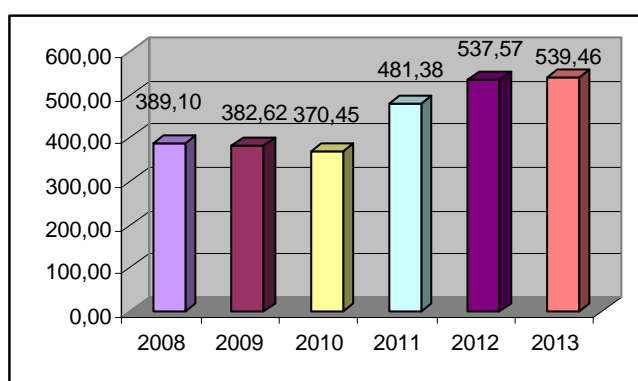
TITOLO II	2013	%	2014	%	2015	%
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	205.644,00	19,33%	95.036,00	17,42%	128.036,00	23,47%
FUNZIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FUNZIONE 03 - Polizia locale	78.000,00	7,33%	73.000,00	13,38%	15.000,00	2,75%
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	10.000,00	0,94%	4.000,00	0,73%	4.000,00	0,73%
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FUNZIONE 07 - Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	345.000,00	32,42%	105.000,00	19,25%	130.000,00	23,83%
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	240.000,00	22,56%	215.000,00	39,42%	215.000,00	39,42%
FUNZIONE 10 - Settore sociale	120.400,00	11,32%	53.400,00	9,79%	53.400,00	9,79%
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	65.000,00	6,11%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALI	1.064.044,00	100,00	545.436,00	100,00	545.436,00	100,00

Alcuni indici di bilancio

Indice di pressione tributaria

Tale indice, ottenuto rapportando le entrate tributarie (Titolo I) con la popolazione residente, misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto.

ANNI	2008	2009	2010	2011	2012	2013
PRESSIONE TRIBUTARIA	389,10	382,62	370,45	481,38	537,57	539,46

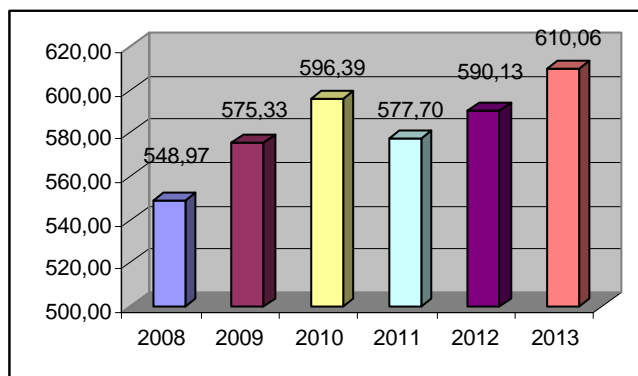


L'aumento della spesa media per abitante negli ultimi tre anni deriva soprattutto dall'aumento del Titolo I a causa della già citata fiscalizzazione dei contributi statali.

Spesa corrente pro capite

Tale indicatore misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione (decurtata dalla somma di euro 921.000,00 da erogare in relazione al contributo regionale di pari importo), rapportata al numero di cittadini.

ANNI	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SPESA CORRENTE PRO CAPITE	548,97	575,33	596,39	577,70	590,13	610,06



Spesa in conto capitale pro capite

Tale indicatore misura il valore della spesa per investimenti che l'ente ha sostenuto rapportata al numero dei cittadini. L'ammontare degli investimenti che l'ente ha potuto attuare negli ultimi anni è stato fortemente condizionato dai vincoli imposti dalla normativa sul patto di stabilità e sull'indebitamento.

ANNI	2008	2009	2010	2011	2012	2013
SPESA PRO CAPITE PER INVESTIMENTI	137,51	269,40	162,66	61,13	28,31	53,13

